



Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10436 del 28/07/2023

Proposta n. 26221 del 11/07/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 215.748,61 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per pagamento revisione prezzi ex art. 26 D.L. 50/22.

Proponente:

Estensore	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26221 del 11/07/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000S22501	2023	215.748,61	01.06 2.02.01.09.999
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Beni immobili n.a.c.

9.01.01.07

LAZIOCREA S.P.A.

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26221 del 11/07/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 215.748,61 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per pagamento revisione prezzi ex art. 26 D.L. 50/22.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 215.748,61 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per pagamento revisione prezzi ex art. 26 D.L. 50/22.	01/06	2.02.01.09.999	U0000S22501

PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno			Liquidazione	
	Mese	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	Luglio	215.748,61		Agosto	215.748,61
	Totale	215.748,61		Totale	215.748,61

OGGETTO: lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 215.748,61 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per pagamento revisione prezzi *ex art.* 26 D.L. 50/22.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario

gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 recante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1229, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 17”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al dott. Marco Marafini, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione 15 giugno 2023, n. G08361 di conferimento all’Arch. Carlo Abbruzzese dell’incarico di dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, con particolare riferimento all’art. 5;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, con particolare riferimento all’art. 226 il quale, nello stabilire l’abrogazione dal 1° luglio 2023 del succitato d. lgs 50/2016, stabilisce al comma 2, lett. a) che le disposizioni del medesimo d. lgs 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, tra cui rientrano le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente sono stati pubblicati prima del 1° luglio 2023;

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2018, n. 838, è stato autorizzato l’avvio delle procedure di valorizzazione dell’ex stabilimento vitivinicolo di proprietà dell’Agenzia

regionale ARSIAL, ubicato nel Comune di Capena, loc.tà Rosetoli, km 11 della S.P. 17, mediante l'attuazione di un programma di valorizzazione che ha previsto la cessione in proprietà a titolo gratuito dell'immobile a favore della Regione Lazio per la realizzazione del nuovo Centro logistico della Protezione civile regionale, nonché del nuovo Archivio generale;

- la medesima dgr n. 838/2018 ha previsto, inoltre, la copertura finanziaria del programma di valorizzazione del complesso immobiliare destinato alla realizzazione del Centro logistico di protezione civile, mediante l'iniziale stanziamento della somma di € 2.280.000,00 a valere sulle risorse iscritte per l'anno 2018 sul capitolo di spesa E46553;
- per l'attuazione del programma medesimo la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi dei servizi della propria Società *in house providing* LAZIOcrea S.p.A. a cui sono state trasferite le risorse finanziarie sopra citate;
- con determinazione 28 dicembre 2018, n. G17690, è stato approvato lo schema di contratto tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., con il relativo capitolato prestazionale, stipulato in data 15.02.2019, per disciplinare l'esecuzione dei servizi e delle funzioni della Società LAZIOcrea S.p.A. per la realizzazione del succitato Centro logistico, nonché la gestione dei relativi fondi stanziati con la succitata dgr n. 838/2018 (successivamente modificato con d.d. 07 febbraio 2019, n. G01102), impegnando a favore della suddetta Società LAZIOcrea, la somma di € 4.980.000, stanziata dalla Giunta regionale con la succitata dgr n. 838/2018;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 17 aprile 2019, n. 16, l'agenzia Arisial ha autorizzato la cessione a titolo gratuito a Regione del compendio di Capena;
- in data 23 maggio 2019 la Regione Lazio e l'ARSIAL hanno sottoscritto l'atto pubblico notarile – Repertorio n. 321, Raccolta n. 229 - di trasferimento della proprietà a titolo gratuito in favore della Regione del compendio immobiliare in argomento sito in Capena e identificato nel catasto del Comune di Capena al ramo Terreni, al foglio 12, particella 11, di ha 1.81.37 (ente urbano) e al ramo fabbricati al foglio 12, particella 11, subalterno 501 (categoria D/7);
- la Regione Lazio, con la citata dgr n. 363/2019, ha disposto l'inserimento nell'inventario generale dei beni immobili regionali "Libro 13" del suddetto cespite immobiliari nell'Allegato B.2.1 "Patrimonio indisponibile fabbricati";

VISTA e richiamata la deliberazione 30 luglio 2019, n. 560, con la quale la Giunta regionale, nel prendere atto delle risultanze della progettazione preliminare prodotta da LAZIOcrea, in relazione ai due interventi previsti dalla citata dgr 838/2018, ha stabilito:

1. di autorizzare la prosecuzione delle attività di progettazione e realizzazione del solo Centro logistico di Protezione civile, confermando l'interesse alla localizzazione dello stesso presso il sito di Capena, in ragione della posizione strategica e funzionale per le attività di protezione civile dell'intera Regione Lazio;
2. di autorizzare la copertura finanziaria delle risorse necessarie all'esecuzione dei lavori suddetti, pari ad € 4.488.871,50 iva inclusa, mediante integrazione delle risorse già individuate nella citata dgr n. 838/2018 per la realizzazione del centro regionale di Protezione civile, pari ad € 2.280.000,00 (a valere sulle risorse iscritte per l'anno 2018 sul capitolo di spesa E46553) ed utilizzando le risorse individuate con la medesima dgr n. 838/2018 per la realizzazione dell'Archivio regionale, pari ad euro 2.700.000,00 (a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di spesa U0000S22501);

CONSIDERATO che, successivamente all'adozione dei provvedimenti amministrativi sopra richiamati, a seguito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77), con la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 734, è stato stabilito l'inserimento nel programma in attuazione della citata OCDPC 532/2018, tra gli altri, del succitato Centro logistico di Protezione Civile di Capena, per un importo di 2.671.600,00, che per le sue caratteristiche e funzioni riveste importanza strategica per l'intera Regione Lazio, in deroga all'elenco di cui all'Allegato I alla DGR Lazio 220/2011 e ai criteri di cui alla DGR Lazio 448/2019;

VISTA la determinazione dirigenziale 29 novembre 2019, n. G16471, avente ad oggetto "Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 9 agosto 2018. Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e/o rilevanti (Annualità 2016).", con la quale è stato approvato il Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici e rilevanti ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018 nel quale è stato dichiarato ammissibile a finanziamento una parte del complessivo progetto di realizzazione del nuovo Centro di protezione civile regionale di cui alla succitata dgr 560/2019, così come di seguito meglio indicato:

Edificio	Destinazione	IRSLV	Zona Sismica	Ag	Anno	M ³	Proprietà	Tipo di intervento	Costo Euro
Protezione Civile Capena	sede logistica Protezione Civile Lazio	0,164	2B	0,132446	1976-1984	13.358	Regione Lazio	Demolizione e ricostruzione	2.671.600,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2020, n. 247, con cui la suddetta somma di € 2.671.000,00 è stata stanziata sull'apposito capitolo di bilancio E46152, al fine di imputare sul corretto piano dei conti finanziario le somme relative all'attivazione delle procedure per il finanziamento di interventi di riduzione del rischio sismico per le sedi regionali "Edificio protezione civile Capena" e "Edificio protezione civile via Laurentina – Roma";

VISTA la determinazione 10 dicembre 2020, n. G15075, con la quale si è provveduto:

- ad approvare il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Centro Logistico della Protezione Civile nell'ex stabilimento vitivinicolo di Capena, presentato da LAZIOcrea spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto;
- è stata rimodulata la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 4.856.665,07 necessaria all'esecuzione del suddetto progetto come di seguito indicato:
 - a) quanto ad € 2.280.000,00 a valere sulle risorse già impegnate con la citata d.d. G17690/2018 e liquidate in favore di LAZIOcrea con i mandati di pagamento n. 16502 e 16503 del 2019;
 - b) quanto ad € 2.671.600,00 a valere sulle risorse iscritte per l'anno 2020 sul capitolo di spesa E46152 (programma 01 "Sistema di protezione civile" - missione 11 "Soccorso civile" - p.d.c. 2.02.01.09.000 beni immobili) da impegnarsi in favore della Società LAZIOcrea spa

(cod. cred. 164838), che subentrano a quelle risorse già impegnate con la d.d. G17690/2018 sul cap. U0000S22501, pari ad € 2.700.000,00;

- a stabilire che l'eccedenza delle risorse stanziare per il finanziamento dell'opera sopra indicate (pari ad € 4.951.000,00) rispetto al costo risultante dalla progettazione definitiva (€ 4.856.665,07), pari ad € 94.993,93 verranno eventualmente disimpegnate al momento della definitiva individuazione delle risorse necessarie, che avverrà con la consegna del progetto esecutivo;

VISTA la nota prot. 23885 del 07.12.2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il num. 1106053, con cui la Società LAZIOcrea, in qualità di Stazione appaltante comunica che, a seguito della conclusione della procedura di gara di appalto dei lavori l'importo necessario all'esecuzione dell'intervento ammonta a complessivi € 4.942.034,41, comprensivo di IVA, con una residua disponibilità rispetto al finanziamento impegnato con la citata d.d. G15075/2020 pari ad € 9.565,69;

CONSIDERATO che per fronteggiare il rincaro eccezionale dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, riferiti a contratti aggiudicati con offerte presentate entro il termine finale del 31.12.2021:

- l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" - Decreto "Aiuti - convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha introdotto un meccanismo di compensazione dei prezzi sulle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal DL ovvero annotate nel libretto delle misure, sotto responsabilità del DL, dal 01.01.2022 al 31.12.2022, da calcolarsi mediante l'applicazione dei prezzi regionali da aggiornarsi entro il 31 luglio 2022, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura *del 90%, da liquidarsi attraverso un certificato di pagamento straordinario, utilizzando:*
 - nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
 - le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
 - le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto (18.05.2022);

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione del 26 luglio 2022, n. 640, in attuazione a quanto disposto dal succitato art. 26, comma 2, del DL 50/2022 e limitatamente all'anno 2022, ha approvato l'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, edizione luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

VISTI altresì:

- l'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, recante “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie”, con il quale si è prevista, l'istituzione del “Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi”, che dispone quanto segue:

“1. Al fine di fare fronte all'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, dei prodotti petroliferi ed energetici e dei carburanti, verificatosi a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19 e da ultimo aggravato dal conflitto russo ucraino e di limitarne gli effetti negativi per le imprese operanti nel settore degli appalti pubblici, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. 118/2011, è istituito nel programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, il “Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi”.

2. Le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono dirette al finanziamento e alla prosecuzione in condizioni di equilibrio finanziario degli interventi regionali riferibili ad appalti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della presente legge e contabilizzati a decorrere dal 1° gennaio 2021 e sono aggiuntivi rispetto alle risorse assegnate dallo Stato con vincolo di destinazione a valere sui fondi di cui, rispettivamente, all'articolo 7 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, all'articolo 1 septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ed all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina).

3. La dotazione del fondo di cui al comma 1 è pari a euro 5.000.000,00, per l'anno 2022, e a euro 2.000.000,00, per l'anno 2023, e alla relativa copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2.”;

- la nota del Direttore generale, prot. n. 689163 del 13 luglio 2022, concernente: “Appalti pubblici di lavori - Caro materiali. Comunicazione modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi della normativa vigente (L. n. 106/2021 c.d. “Sostegni bis”; art. 29, D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 - cd. “Sostegni-ter”; articolo 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 c.d. DL “Aiuti”)”;
- la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19, recante: “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali. Disposizioni varie” che all'art.9, comma 175, concernente la modifica del comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, relativo al “Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi”, stabilisce quanto segue: «175. Il comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, relativo al “Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi”, è sostituito dal seguente: “3. La dotazione del fondo di cui al comma 1 è pari a euro 5.000.000,00, per l'anno 2022, e a euro 2.000.000,00, per l'anno 2023, e

alla relativa copertura finanziaria si provvede mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2.»;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1102, con la quale si è dato attuazione alle disposizioni della citata l.r. n. 19/2022, effettuando le conseguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera d), della l.r. n. 11/2020, che hanno riguardato anche il capitolo di spesa U0000T22509, denominato “ Fondo regionale per l’adeguamento dei prezzi (l.r. n. 12/2022, art. 5) § altri accantonamenti in c/capitale”, corrispondente alla missione 20 programma 03, p.d.c. 2.05.01.99;

VISTA la nota prot. 21870 dell’11.10.2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il num. 992552, con cui la Società LAZIOcrea, in qualità di Stazione appaltante dell’intervento relativo ai lavori di realizzazione del nuovo centro logistico di Protezione civile in Capena *ex* citata dgr n. 838/2018), ha segnalato la necessità di procedere, in favore dell’impresa affidataria dei lavori di realizzazione del Centro logistico in argomento, al riconoscimento dell’adeguamento dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del citato D.L. 50/2022, sulla base delle voci contenute nel nuovo prezzario approvato con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 640;

PRESO ATTO che, con successiva comunicazione prot. 10775 del 05.06.2023, acquisita in pari data al protocollo regionale con il num. 607040, il Responsabile del procedimento ha comunicato che la somma a tal fine complessivamente riconosciuta in contraddittorio tra Direzione lavori e Impresa (di cui al certificato di pagamento integrativo n. 4bis), ammonta ad € 215.748,61 iva inclusa, con riferimento al sal relativo al II° semestre 2022 ed ha inoltrato la documentazione attestante la suddetta revisione dei prezzi, indicando, infine, le motivazioni alla base dell’impossibilità di inoltrare istanza per l’eventuale utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo Stato;

RILEVATO che, come si evince dalle succitate comunicazioni della stazione appaltante LAZIOcrea spa:

- l’offerta per l’esecuzione dei lavori di cui trattasi e l’aggiudicazione dell’appalto di esecuzione degli stessi è intervenuta prima del 31 dicembre 2021;
- le lavorazioni per le quali è stato riconosciuto l’adeguamento dei prezzi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del citato D.L. 50/2022, sono relative al secondo semestre 2022, come si rileva dal succitato sal n. 4bis;
- la somma riconosciuta all’impresa esecutrice dei lavori è pari al 90% dell’incremento dei prezzi calcolato;

VISTA la nota di LAZIOcrea spa prot. 620 del 12.01.2023, acquisita al protocollo regionale in pari data con il num. 45572, con cui il Responsabile del procedimento dell’appalto in oggetto ha attestato l’assenza di risorse finanziarie disponibili per la copertura della revisione dei prezzi a seguito di sopravvenute esigenze imprevedibili che hanno comportato la necessità di utilizzare le somme a disposizione della Società, compreso il residuo finanziamento pari ad € 9.565,69, impegnato con la citata d.d. G15075/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale 07 luglio 2023, n. G09346 con la quale, ai sensi dell'articolo 25 della citata l.r. n. 11/2020, è stata apportata la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'anno 2023, per rendere disponibile la somma sopra evidenziata di € 215.748,61 sull'apposito capitolo di spesa U0000S22501, sul quale ha già trovato copertura finanziaria il lavoro in argomento, mediante prelevamento della medesima somma dal citato "Fondo regionale per l'adeguamento dei prezzi";

DATO ATTO che:

- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' *in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;
- l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., approvato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251, e con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 05/06/2018, prevede espressamente che "i rapporti tra la Regione Lazio e la Società sono regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società *in house*";
- con la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952, è stato approvato lo schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022/2026, sottoscritto tra le parti il 29 dicembre 2021 (Registro Cronologico n. 25960 del 11 gennaio 2022);

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di dover impegnare in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), la somma di € 215.748,61 (IVA inclusa), sul capitolo U0000S22501, di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" (p.d.c. 2.02.01.09.000), es. fin. 2023, per il finanziamento della spesa necessaria al riconoscimento, in favore della Ditta affidataria dei lavori di realizzazione del nuovo centro logistico di Protezione civile in Capena, dell'adeguamento dei prezzi di cui al citato art. 26, D.L. 50/2022;

ATTESO che l'obbligazione di che trattasi andrà a scadenza in un'unica soluzione nell'esercizio finanziario 2023, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del citato r.r. 26/2017.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di impegnare, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), la somma di € 215.748,61 (iva inclusa), in qualità di Stazione appaltante dei lavori di realizzazione del nuovo Centro logistico di

Protezione civile in Capena, di cui alla dgr n. 838/2018, sul capitolo di spesa U0000S22501 (di cui al programma 06 “Ufficio tecnico” della missione 01 “servizi istituzionali, generali e di gestione” - p.d.c. 2.02.01.09.000), es. fin. 2023, per il finanziamento della spesa necessaria al riconoscimento, in favore della Ditta affidataria dei lavori di realizzazione del suddetto Centro logistico, dell’adeguamento dei prezzi di cui all’art. 26, decreto legislativo 17 maggio 2022, n. 50, relativamente al II° semestre 2023;

2. di dare atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza in un’unica soluzione nell'esercizio finanziario 2023, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell’art. 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 e ss.mm.ii..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Copia della presente determinazione verrà pubblicata sul Bur della Regione Lazio e nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Direttore
(Marco Marafini)